

Premessa

Visto l'art. 18, commi 3 e 4 dello Statuto Nazionale:

“3. Il Regolamento per le elezioni primarie è approvato con i voti favorevoli della maggioranza dei componenti dell'Assemblea del Partito Democratico del livello territoriale corrispondente, sulla base del Regolamento quadro per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali approvato dalla Direzione Nazionale con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi componenti.

4. Vengono in ogni caso selezionati con il metodo delle primarie i candidati alla carica di Sindaco, Presidente di Provincia e Presidente di Regione. Qualora il Partito Democratico concorra con altri partiti alla presentazione di candidature comuni per tali cariche, valgono le norme contenute nell'articolo 20 del presente Statuto. Le modalità di selezione delle candidature per le altre cariche di livello regionale e locale vengono stabilite dagli Statuti delle Unioni regionali e delle Unioni provinciali di Trento e Bolzano”.

- Visto, altresì, l'art. 1, c. 1 e 3 dello Statuto Nazionale:

“1. Il Partito Democratico affida alla partecipazione di tutte le sue elettrici e di tutti i suoi elettori le decisioni fondamentali che riguardano l'indirizzo politico, l'elezione delle più importanti cariche interne, la scelta delle candidature per le principali cariche istituzionali”. (2. omissis)

3. Il Partito Democratico si impegna a rimuovere gli ostacoli che si frappongono alla piena partecipazione politica delle donne. Assicura, a tutti i livelli, la presenza paritaria di donne e di uomini nei suoi organismi dirigenti ed esecutivi, pena la loro invalidazione da parte degli organismi di garanzia. Favorisce la parità fra i generi nelle candidature per le assemblee elettive e persegue l'obiettivo del raggiungimento della parità fra uomini e donne anche per le cariche monocratiche istituzionali e interne. Il Partito Democratico assicura le risorse finanziarie al fine di promuovere la partecipazione attiva delle donne alla politica”.

- l'art. 2, c. 2 e 3 del Codice Etico Nazionale:

“2. Le donne e gli uomini del Partito Democratico riconoscono nel pluralismo una ricchezza e scelgono il confronto democratico come metodo per ricercare sintesi condivise. Riconoscono e promuovono il principio di laicità della politica e delle istituzioni. Si impegnano perché le differenze non siano di ostacolo alla partecipazione ma opportunità di dialogo e di crescita, e perché i diritti e le libertà si impongano sul razzismo e sulla violenza. Contrastano ogni forma di discriminazione nel segno dell'uguaglianza sostanziale. Il contributo delle donne e degli uomini immigrati è caratteristica propria dell'identità del Partito Democratico, che con loro si propone come un'esperienza politica aperta ed interculturale.

3. Le donne e gli uomini del Partito Democratico assicurano l'uguaglianza di genere, nel segno del rispetto e della piena partecipazione politica delle donne. Adottano tempi, modalità e stile della loro attività politica che tengano conto delle responsabilità lavorative, professionali, familiari delle persone. Assumono la democrazia paritaria come criterio di comportamento nell'attività di partito, negli organismi collettivi e in quelli monocratici, come elemento di verifica delle decisioni prese e delle attività svolte. Per questo, gli organi nazionali del Partito Democratico sono tenuti a verificare costantemente il rispetto delle previsioni statutarie in ordine alla parità di genere e a quanto sopra previsto”.

si dispone:

ELEZIONI PRIMARIE

REGOLAMENTO PER LA DESIGNAZIONE DEI CANDIDATI E DELLE CANDIDATE CONSIGLIERI/E PROVINCIALE AMMINISTRATIVE 2009

Art. 1 - Indizione delle elezioni primarie

1. Sono indette elezioni primarie per la designazione dei candidati nei collegi uninominali della Provincia di Bari.

2. Le elezioni primarie si svolgeranno nella giornata di domenica **8 febbraio 2009, dalle ore 9:00 alle ore 20:00.**

Art. 2 – Comitato Organizzatore

1. Il Comitato Organizzatore in un numero non superiore a 7 componenti è nominato dal segretario provinciale del PD.

2. Sovrintende allo svolgimento delle primarie, impegnandosi a dare massima pubblicità alla consultazione; decide insindacabilmente sull'ammissibilità delle candidature, provvedendo a convalidare le firme raccolte a supporto delle stesse; vigila sulla correttezza del comportamento dei candidati durante la campagna elettorale; decide sulle eventuali contestazioni verbalizzate durante lo scrutinio.

3. Proclama, a seguito dello scrutinio, l'esito della votazione.

4. Svolge tutte le altre funzioni previste dal presente Regolamento.

Art. 3 - Elettorato attivo

1. Possono partecipare alle primarie le persone che alla data delle primarie abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, già registrate nell'Albo degli elettori del Partito

Democratico o che, cittadini italiani, nonché cittadini dell'Unione Europea residenti nel territorio comunale o provinciale, cittadini di altri Paesi in possesso di permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al Partito Democratico, dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, accettino di essere registrate nell'Albo pubblico delle elettrici e degli elettori al momento del voto e che versino almeno € 1,00 per partecipare alle spese relative all'organizzazione delle elezioni primarie. La somma volontaria di contribuzione è ripartita in ragione del 50% ai circoli di riferimento e del 50% alla federazione provinciale.

2. I cittadini potranno esercitare il diritto di voto esclusivamente presso il seggio individuato in base alla residenza dell'elettore, esibendo un documento d'identità valido, oltre alla tessera elettorale, se maggiorenni ed il permesso di soggiorno, se cittadini di altri paesi.

Art. 4 – Presentazione candidature

1. Le proposte di candidatura dovranno pervenire al Comitato Organizzatore delle primarie entro e non oltre le ore 18:00 di **venerdì 9 gennaio 2009**.

2. Il Comitato Organizzatore dichiara inammissibili le candidature che risultino esplicitamente in contrasto con i valori, i principi e i programmi del PD.

3. Ciascuna candidatura dovrà essere supportata da un numero di firme pari ad almeno l'1% dei cittadini elettori.

4. Ogni elettrici ed elettore o componente del Coordinamento può sottoscrivere una sola candidatura.

5. Le firme devono essere autenticate nei termini di legge e convalidate dal Comitato Organizzatore nelle forme e nei modi che riterrà più opportuni.

6. Il Comitato Organizzatore pubblicherà entro e non oltre il **10 dicembre 2008** il numero di firme degli elettori da raccogliere in ogni collegio. Il numero delle firme degli elettori necessarie alle candidature sarà calcolato in base al numero degli aventi diritto al voto nel singolo collegio, anche nel caso insistano nello stesso collegio più circoli del PD.

7. Ove entro il 9 gennaio 2009 alle ore 18, in un collegio risultasse presentata una sola candidatura, le primarie non avranno luogo, e tale candidatura sarà quella ufficiale del PD. Il giorno delle primarie, in quel collegio sarà organizzata un'assemblea pubblica di presentazione del candidato del Partito Democratico.

Art. 5 – Gli eletti uscenti

1. Consiglieri ed assessori uscenti eletti nelle precedenti elezioni provinciali, nel caso in cui ricevano la fiducia nella misura non inferiore al 60% del circolo o dei circoli che compongono il collegio non dovranno sottoporsi alle elezioni Primarie. La percentuale del numero delle sottoscrizioni dei componenti del Coordinamento necessarie a raggiungere il 60% per gli uscenti, è calcolata in modo secco nel caso in cui nel collegio insista un solo circolo del PD; nel caso di più circoli che insistano nello stesso collegio, invece, ogni coordinamento inciderà in maniera proporzionale alla quota di elettori residenti nella porzione di territorio coinvolto nel collegio, rispetto al numero complessivo degli elettori.

2. Ogni eletto uscente dovrà presentare un documento di fiducia da sottoporre - entro e non oltre il **20 dicembre 2008** - alla votazione nel circolo o nei circoli che compongono il collegio e da inviare entro lo stesso termine al Comitato Organizzatore.

3. Non è ricandidabile da parte del PD per la carica di consigliere provinciale e, pertanto, neppure può partecipare alle elezioni primarie, chi ha ricoperto detto ruolo per la durata di tre mandati.

4. Le Primarie non avranno luogo lì dove il candidato uscente abbia ottenuto la fiducia. In tal caso, nel giorno delle primarie, avrà luogo un'assemblea pubblica di presentazione del candidato del Partito Democratico.

Art. 6 – Impegno e doveri dei candidati

1. Tutti i candidati devono sottoscrivere, pena l'inammissibilità della propria candidatura, formale impegno a supportare il candidato che si affermerà nelle elezioni primarie.

2. Tutti i candidati dovranno essere in regola con il pagamento dei contributi al Partito, ove dovuti, nonché con le prescrizioni di cui all'art. 5 del Codice Etico Nazionale e regolarmente iscritti al PD alla data di presentazione delle candidature alle primarie.
3. Ogni candidato al collegio uninominale della Provincia di Bari si impegna, all'atto di accettazione della candidatura, e in caso di vittoria delle primarie, a versare € 1.500,00 in favore della federazione provinciale del Partito Democratico di Bari; tale somma sarà utilizzata per la stampa del materiale elettorale per le elezioni provinciali della primavera 2009, che lo stesso candidato utilizzerà in campagna elettorale.
4. I Consiglieri eletti non possono ricoprire altri incarichi istituzionali e devono optare per una sola carica istituzionale entro 10 giorni dalla proclamazione.
5. All'atto dell'accettazione della candidatura il candidato si impegna sottoscrivere l'art. 7 c. c del Regolamento finanziario nazionale.

Art. 7 - Modalità di votazione

1. La scheda elettorale per la votazione riporta uno spazio vuoto in cui dovrà essere scritto il nominativo del candidato prescelto.
2. I motivi di nullità del voto sono quelli previsti dalle normative elettorali vigenti-
3. Per ogni elettore bisogna registrare: cognome, nome, indirizzo, data di nascita, comune di residenza, collegio, circoscrizione, numero del documento valido di identità, numero di cellulare o di telefono fisso, indirizzo e-mail.

Art. 8 - Seggi elettorali

- 1- Il seggio è composto dal Presidente e da 2 scrutatori nominati dal Comitato Organizzatore.
- 2- Il Comitato Organizzatore stabilisce il numero e l'ubicazione dei seggi, nonché le sezioni elettorali che fanno capo a ciascun seggio.

Art. 9 - Scrutinio

- 1- Le operazioni di scrutinio, delle quali è redatto apposito verbale, hanno inizio subito dopo la chiusura dei seggi. In caso di contestazioni, i rappresentanti dei candidati potranno rilasciare dichiarazioni che saranno trascritte nel verbale e valutate dal Comitato Organizzatore.
- 2- Risulta designato il candidato che ottiene complessivamente il maggior numero di voti.

Art. 10 - Norma finale

- 1- Il presente Regolamento è integrato, per quanto in esso non previsto, da un Regolamento di autodisciplina della campagna elettorale, che sarà emanato dal Comitato Organizzatore entro il 20 dicembre 2008.
2. Il presente Regolamento è conforme allo Statuto Nazionale del PD ed ai Codici Etici Nazionale e Regionale. Ove venisse approvato lo Statuto Regionale, a questo regolamento verranno apportate le eventuali necessarie modifiche di conformità.
3. Per le candidature dei Sindaci si rinvia al Regolamento Nazionale delle Primarie.

Approvato dal Coordinamento provinciale il giorno 1 dicembre 2008